COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Attività Economiche Consumatori
Commissione Regionale per l'Artigianato

Deliberazione n. 37 del 12-09-2011

Oggetto: L.R. n. 6/2005 – Ditta [redacted] - [redacted]

L'anno 2011 addì dodici del mese di settembre in Bari, nella sala delle riunioni del Settore, si è riunita la Commissione Regionale per l'Artigianato, previo regolare avviso di convocazione ai Signori:

COMPONENTI	PRES.	ASS.
Merchich Giovanni - Presidente	X	
Ignone Antonio - Esperto	X	
Erriquez Giuseppe – Esperto		X
Pellè Cosimo - Esperto	X	
Porta Giovanni - OO.SS.		X
Ribezzo Pasquale - Esperto		X
Ramunno Carlo Antonio - Esperto	X	
Ruggiero Maria – Direzione Ufficio Reg. INPS	X	
Tosches Ester – Direzione Ufficio Reg. del Lavoro	X	
Vox Elisabetta – Direzione Uff. Regionale INAIL	X	

Assiste alla seduta Dott.ssa Grazia Mastrorilli, Segretario redigente.

LA COMMISSIONE REGIONALE PER L'ARTIGIANATO

- Vista la Legge n. 443/85;
- Vista la Legge n. 133/97;
- Vista la Legge n. 57/01;
- Vista la L.R. n. 6/05;
- Visto il D.M. 37/2008;
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 453 del 23.2.2010;
- Vista la documentazione pervenuta dalla C.P.A. di Bari;
- Vista la relazione istruttoria;

Considerato che:

- In data 11.5.2011 il Sig. [redacted], con sede in [redacted], presentava alla C.P.A. di Bari comunicazione di denuncia aggiunzione inizio attività di cui alla lett. b) dell'art. 1 del D.M. 37/2008;
- In data 12.5.2011, la C:p:A. deliberava di non accogliere l'istanza in quanto "non sussistono i periodi previsti dal D.M. n. 37/2008 per la collaborazione col responsabile tecnico", rilevando la mancanza delle certificazioni di conformità attestanti l'esercizio dell'attività richiesta;
- La decisione veniva comunicata all'interessato con nota n. 386 del 23.5.2011;
- In data 29.6.2011, il Sig. [redacted] proponeva ricorso a questa Commissione, assumendo di aver già maturato all'entrata in vigore del D.M. 37/2008, i requisiti tecnico professionale necessari allo svolgimento dell'attività, avendo il medesimo nominato il Responsabile Tecnico, allegando certificati di conformità dei lavori eseguiti e dichiarando che ha continuato a svolgere l'attività di impiantista per la lett. b);

Ritenuto che:

- Dalla disamina degli atti in fascicolo, si rileva che:
  - a) nelle note di cui al riquadro 17 il Sig. [redacted] sostiene di aver presentato comunicazione di inizio attività come responsabile di cui alla Lett. a) art. 1 ex L. 46/90, dimenticando di presentare istanza per il riconoscimento della lett. b) del medesimo articolo;
  - b) da visura camerale risulta che al ricorrente, veniva riconosciuta la qualifica tecnico professionale per lo svolgimento dell'attività di cui alla lett. A) art. 1 ex L. 46/90 dal Registro delle Imprese in data 27.4.2001, cessando in pari data l'attività di cui alla lett. B) del medesimo articolo e cessazione da tutte le cariche o qualifiche dell'Ing. [redacted], nominato Responsabile Tecnico con scrittura privata registrata in data 11.3.1998;
  - con delibera di Giunta Regionale n. 453 del 23.2.2010, in accordo con le Associazioni di Categoria, veniva dato un termine ultimo per la presentazione delle richieste di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali ai sensi della ex L. 46/90 entro il 30.6.2010;
  - la C.P.A. ha riconosciuto il requisito tecnico professionale di cui alla Lett. A) art. 1 ex L. 46/90, sulla scorta del riconoscimento a suo tempo operato dal Registro Imprese;
  - i requisiti tecnico professionali per ogni singola lettera devono essere documentati attraverso atti comprovanti l'attività effettivamente svolta, e non per il solo fatto di aver avuto un responsabile tecnico per il periodo prescritto dalla normativa;
  - a ben vedere infatti, l'art. 3 della ex L. 46/90 alla lett. d) prevedeva il riconoscimento dei requisiti tecnico professionali, dopo aver svolto attività lavorativa per un periodo non inferiore a tre anni in qualità di operaio installatore con qualifica di specializzato;
  - in atti sono presenti n. 6 (sei) dichiarazioni di conformità per il lavori eseguiti ai sensi della Lett. B) ex L. 46/90 e precisamente: n. 3 del 2000, n. 1 del 2001 e n. 2 del 2006, senza tener conto che, avendo il Sig. [redacted] cessato al Registro

Imprese l'attività di cui alla lett. B) art. 1 ex L. 46/90 a far data dal 27.4.2001, le dichiarazioni di conformità relative agli anni 2001 e 2006, sono stati resi fuori da ogni norma;

Confermata la relazione istruttoria;

P.Q.M.

A _____ di voti espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

di respingere il ricorso prodotto dal Sig. [redacted] con sede in [redacted];

Ai sensi dell'art. 7 – comma 6 – della legge n. 443/85, avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso, entro sessanta (60) giorni dalla notifica, da produrre presso il Tribunale competente per territorio.

Il presente atto è stato redatto ai sensi del D.Lgs n. 196/03, giusta Determinazione Dirigenziale dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 11/2011.

Il presente atto è composto di n. tre facciate.

Il Segretario

(Dott.ssa Grazia Mastrorilli)

Il Presidente

(Sig. Giovanni Merchich)